

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

PROVINCIA DI TORINO

2) *Codice di accreditamento:*

R01-NZ00346

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Piemonte

1^ classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

COLORI DI UN PAESE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: D - Patrimonio artistico e culturale

**Area: 01 – Cura e conservazione delle biblioteche
03 – Valorizzazioni storie e culture locali**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il Servizio Civile e la CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

La legge 64/2001 ha permesso alla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, di dare valore progettuale al bisogno di un inserimento di nuove e giovani risorse all'interno degli enti locali, attraverso la forma del "Servizio Civile Nazionale". A tal fine la Provincia di Torino si è accreditata come Ente di prima classe per:

- a) promuovere e favorire lo sviluppo delle Politiche giovanili sul territorio, sostenendo gli Enti locali nella gestione dei progetti di servizio civile;
- b) definire una strategia di Servizio Civile degli Enti locali comune e condivisa, che sapesse progettare servizi utili ai giovani e al territorio, e realizzasse criteri omogenei di qualità e strumenti efficaci di controllo e monitoraggio dell'attività;
- c) far convergere sull'attività le migliori Risorse umane disponibili quali selettori, formatori e progettisti senza che l'intero staff di progetto dovesse essere a carico del singolo ente.

In un'ottica di promozione del sistema Servizio Civile e di creazione di sinergie significative con altri territori regionali la Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, ha siglato accordi con Enti delle province di Biella e di Alessandria.

La figura del Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) nel processo di valutazione:

Ogni singolo RLEA rappresenta l'interfaccia per i volontari (rif. Circolare di accreditamento del 23 settembre 2013) e per questo ha il compito di **contestualizzare** il servizio di ciascun volontario, facendo emergere cioè quali siano i compiti del volontario, il ruolo all'interno del progetto, le mansioni richieste. Questo esercizio aiuta il volontario a porsi in un contesto definito, chiarendo e differenziando le proprie attese e aspirazioni da ciò che è effettivamente chiamato a fare.

Il **sistema di coordinamento e supporto agli RLEA** è stato accreditato con il Sistema di Monitoraggio e Valutazione nel 2009 e confermato nel 2013. Tale sistema è stato codificato basandosi sulla positiva esperienza del Sistema di Tutoraggio, applicata fino al bando straordinario di Aprile 2010.

Il sistema di coordinamento degli RLEA è stato sperimentato con successo nei progetti dei bandi 2010, 2011 e 2013 ed è attualmente attivo con i volontari del bando Garanzia Giovani.

II CONTESTO TERRITORIALE DEL PROGETTO

Il Comune di Pasturana

Pasturana è un Comune situato nel sud-est del Piemonte a 27 Km da Alessandria, capoluogo dell'omonima provincia.

Dati anagrafici: Gli abitanti (Pasturanesi) al 31.12.2014 sono 1.317 (M 628, F 689) e la superficie è di 5,3 Km²; la densità abitativa di 248.50 abitanti per km².

Il Comune di Pasturana contava nel censimento del 1991 una popolazione pari a 882 abitanti. Nel censimento del 2011 una popolazione pari a 1.263 abitanti, mostrando dunque una variazione, nel ventennio 1991-2011, pari al 43,19%. Incremento che, da previsioni, seguirà in pari misura nei prossimi anni, visto l'ampio progetto residenziale in atto, con un numero di abitanti ad oggi di 1.312 .

Le famiglie al 31.12.2014 sono 594 con una media per nucleo di 2.22 componenti.

Dati oro geografici: Il Comune ha una collocazione collinare estesa a verde e boschi di macchia mediterranea, è attraversato dal Rio Riasco e Rio Torto. Paese a tipologia residenziale, ma caratterizzato anche dalla presenza di aree extraurbane e aree verdi urbane. Ha un'economia mista. Il territorio del Comune risulta compreso tra i 155 e 228 metri sul livello del mare, l'escursione altimetrica risulta pari a 73 metri.

I trasporti e i collegamenti con il capoluogo sono assicurati da autolinee pubbliche.

Dati occupazionali: Risultano inserite sul territorio del comune tre attività industriali con quattro addetti, pari al 6,90% della forza lavoro occupata. Dieci attività di servizio con 20 addetti pari al 34,48% della forza lavoro occupata. Altre venti attività di servizio con 22 addetti, pari al 37,93% della forza lavoro occupata. Sette attività amministrative con 12 addetti pari al 20,69% della forza lavoro occupata.

Risultano occupati complessivamente 58 individui, pari al 4.98% del numero complessivo degli abitanti.

Sono presenti sul territorio: scuola dell'infanzia, scuola primaria di 1° grado dotate di mensa. Sul territorio sono presenti: servizio di farmacia, ambulatorio medico, ufficio postale, bar, due ristoranti, 1 agriturismo, tabaccheria, edicola, forno, negozio alimentare, campo da calcio polivalente, bocciodromo, piscina nel periodo estivo, aree verdi attrezzate con giochi per bambini, chiesa.

L'impulso dell'edilizia residenziale di questi ultimi anni sta determinando un incremento della popolazione tale da rendere necessario un ampliamento della scuola. Per la scuola dell'infanzia è stata istituita dall'anno scolastico 2012/2013 una seconda sezione per soddisfare le richieste dell'utenza.

L'attività sociale e ricreativa è promossa prevalentemente dall'Associazione Turistica Pro Loco la quale riveste particolare rilievo per lo sviluppo delle attività turistiche, la promozione dei prodotti tipici dell'enogastronomia e dell'artigianato locale attraverso sagre ed eventi in corso d'anno, mantenendo vive le tradizioni popolari coinvolgendo nelle attività le nuove generazioni, tutelando e salvaguardando il patrimonio storico-artistico, architettonico, culturale e ambientale.

La Pro Loco gestisce anche il Centro Sportivo Comunale che, oltre ad essere lo spazio deputato alla pratica dello sport, diventa il luogo dove vengono organizzate tutte le attività aggregative estive.

La Società di Mutuo Soccorso "La Concordia" (S.O.M.S.) è una delle più antiche Società del basso Piemonte (fondata nel 1875) che ha mantenuto nel corso degli anni la propria identità grazie all'impegno ed al sostegno dei suoi concittadini. La Società collabora con l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco per la promozione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività, degli eventi e degli appuntamenti del paese durante tutto l'anno. Inoltre la sua storica sede al centro del paese rappresenta un importante punto di ritrovo e aggregazione per gli abitanti grazie alle sue attività di ristoro e agli ampi ambienti che possono accogliere numerose iniziative.

Sul territorio opera altresì l'associazione "Confraternita della Grande Schiuma" con scopo di promuovere e diffondere la cultura delle birre artigianali. Dal 24 ottobre 2003 la Confraternita opera come associazione culturale senza scopo di lucro che raggruppa persone interessate a tutto ciò che ruota intorno al mondo dei microbirrifici artigianali e alla cultura del buon bere con discernimento e moderazione. Tra le varie iniziative spicca nel mese di giugno la festa della birra artigianale "Artebirra" di Pasturana appuntamento che è già arrivato alla sua 13a edizione. La biblioteca collabora, effettuando una ricerca a "tema" di libri per gli appassionati del settore.

Da alcuni anni, in spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, si sviluppa, nel periodo ottobre-maggio, un corso di teatro prevalentemente rivolto ai bambini.

Gli eventi culturali di rilievo cui partecipano tutte le associazioni sin qui citate sono:

- festa delle donne (marzo)
- saggio del "gruppo teatrale" (maggio)
- festa dello sport (giugno)
- festa della birra artigianale (giugno)
- concerto vocale e strumentale di S. Anna (luglio)
- sagra del corzetto (prima settimana di settembre)
- settimana della cultura (novembre)

Il Comune di Pasturana conta 7 dipendenti; nel progetto saranno principalmente coinvolti, 1 dipendente amministrativo, 1 consigliere comunale con delega alla cultura, il gruppo dei volontari che collabora direttamente all'organizzazione della biblioteca, il personale della Biblioteca di Novi Ligure (Centro rete).

Indicatori dell'analisi del contesto territoriale

(fonte dati: analisi dell'ufficio ragioneria, anagrafe del Comune al 31.12.2014)

Indicatore	Misura di riferimento dell'indicatore
Superficie comunale	5,3 kmq
Popolazione residente al 31.12.2014	1317
Bambini da 0 a 5 anni (al 31.12.2014)	53
Bambini da 6 a 13 anni (al 31.12.2014)	112
Resto della popolazione	1152
Nati nell'anno	10
Numero famiglie	594
Biblioteca	situata nel Palazzo Comunale
Scuole	scuola dell'infanzia, scuola primaria
Centro Sportivo Comunale	Area che accoglie campo di calcio, rugby, pista ciclabile, pista di pattinaggio
Piazza Spinola Piazza Trattati di Roma	Aree Gioco per i bambini
Associazioni presenti sul territorio	4 Pro Loco, S.o.m.s. la Concordia, Confraternita La Gradeschiuma, Associazione culturale 'Tristano'

Il Comune di Rocca Grimalda

Rocca Grimalda è un centro agricolo della provincia di Alessandria di circa 1550 persone nella vallata dell'Orba, alle pendici del Preappennino ligure ed al confine tra il Piemonte e la Liguria.

Dati anagrafici: la zona ha registrato un calo demografico verso gli inizi degli anni '80, attualmente si registra una ripresa delle nascite, ma soprattutto un ritorno ad abitare in zona, non solo da parte di giovani che hanno sul territorio delle radici, ma anche da parte di persone che passano il week end a Rocca Grimalda e decidono di comprare o affittare un'abitazione, sia essa di seconda casa o addirittura come prima abitazione.

Nonostante questo trend sia in aumento la popolazione del paese è soprattutto di anziani o persone comunque in pensione, che si sono trasferite perché non più legate dagli obblighi lavorativi.

Dati oro-geografici: il nucleo storico di Rocca Grimalda è caratterizzato dalla conformazione geomorfologica del sito che ha impedito la modificazione e lo sviluppo dell'abitato mantenendo attualmente la maglia e la tessitura medioevale dell'ambiente antropizzato.

Il borgo antico è posizionato su una rupe a strapiombo sulla Valle dell'Orba ed è fortemente impregnato dalle valenze orografiche e morfologiche, nonché dall'importanza strategica, che nella storia, hanno favorito le infinite contese tra la Repubblica di Genova, il Monferrato e lo Stato di Milano.

Dati economici: dal punto di vista economico il territorio è votato all'agricoltura, è uno dei comuni più vitali di tutta la provincia di Alessandria, l'uva ed il vino sono i pilastri su cui si basa l'economia di molta della popolazione del paese.

In secondo luogo c'è un incremento delle strutture ricettive e di ristorazione, frutto della politica turistico – culturale iniziata circa dieci anni fa e che inizia in questi ultimi anni a dare i suoi frutti. L'impegno che l'amministrazione comunale ha messo e le finanze che ha investito in progetti destinati alla riqualificazione del tessuto urbano, dell'ambiente e della cultura fanno del territorio di Rocca Grimalda una meta di attrazione turistica. L'obiettivo che ci si prefigge è quello di trattenere il turista in loco più tempo possibile per permettergli di apprezzare a pieno la storia, la cultura, la natura e la tranquillità che si respira nell'Alto Monferrato.

Dati socio-culturali: il Comune in questo settore collabora con l'Agenzia di Accoglienza (Alexala), con gli IAT (Informazioni Accoglienza Turistica) di competenza, con la Provincia di Alessandria e l'Associazione Alto Monferrato.

L'Attività Turistico – Culturale a causa della crisi economica ha rallentato in modo drastico le sue attività e la nuova amministrazione ha preferito ridurre il numero di attività organizzate all'interno del territorio comunale, mantenendo solo ed esclusivamente gli appuntamenti consolidati quali il Carnevale folcloristico della Lachera ed il Rocca Grimalda Live – Festival di Musica e Teatro.

Negli anni precedenti, invece le attività erano numerose e contribuivano a mantenere alto l'interesse per il borgo medioevale. Nel 2009 si sono organizzate presentazioni di libri nella Bottega del Vino, appuntamenti chiamati "Reading YOU drink", esposizioni di artisti nazionali e performance, concerti e convegni, il tutto in un arco di tempo che va dal mese di febbraio a quello di dicembre con la chiusura annuale segnata dal caratteristico concerto di Natale.

Il Comune di Rocca Grimalda conta 7 dipendenti, di cui 1 dirigente, 2 cantonieri, 1 vigile e 3 amministrativi, per il progetto della biblioteca saranno coinvolti il dirigente, uno degli amministrativi ed un collaboratore esterno che si occupa del Museo della Maschera.

INDICATORI RELATIVI AL CONTESTO TERRITORIALE (ROCCA GRIMALDA)

(fonte dati: analisi dell'ufficio ragioneria, anagrafe, sito web del Comune, al 31.12.2014)

Indicatore	Misura di riferimento dell'indicatore
Numero di popolazione residente	1548
Incidenza della popolazione anziana	26% sul totale dei residenti
Popolazione residente nel centro storico	480
Superficie territoriale comune	H. 1553
Superficie centro storico	Mq 43530
Popolazione turistica stagionale stimata annualmente	460
Popolazione turistica occasionalmente stimata annualmente	12.000
Percorsi fruibili	400 m. lineari
aree versi	Mq.1.600

L'AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO

Il Comune di Pasturana

La biblioteca di Pasturana aderisce al sistema bibliotecario e archivistico del novese; è situata al secondo piano del Palazzo Comunale, in uno spazio accogliente, la cui struttura permette l'accesso anche agli utenti diversamente abili grazie ad uno scivolo e a un ascensore, conformi a quanto previsto dalla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche. Parallelamente anche alcune mansioni inerenti al lavoro in biblioteca sono compatibili con un certo grado di disabilità fisica.

All'interno dello stesso edificio è presente una sala polivalente (espositiva, museale) fruibile per le iniziative culturali promosse dalla biblioteca. L'orario di apertura, in precedenza limitato a tre giorni, è stato esteso a tutta la settimana.

Il sistema di catalogazione del patrimonio librario è duplice, cartaceo e informatico; i volumi sono inoltre inseriti sul catalogo SBN tramite il sistema "Librinlinea" della Regione Piemonte con postazione in loco.

Il funzionamento dell'intera struttura è reso possibile soprattutto grazie alla collaborazione di un gruppo di volontari, i quali si sono impegnati a seguire un corso di formazione per la catalogazione libraria presso la biblioteca di Novi Ligure (centro rete), e successivamente hanno dato la loro disponibilità a coprire il servizio secondo turni prestabiliti.

Il ruolo del volontario del Servizio Civile rappresenta un elemento di positività all'interno della comunità stessa, risultando possibile testimone di sostegno e aiuto non solo in campo culturale. La sua figura porta inoltre ad avvicinarsi alla biblioteca i ragazzi in età scolastica. L'esperienza positiva, maturata in passato (in particolare con i progetti '**Punto e virgola**' e '**Aperte vigolette**'), ci rende determinati a proseguire e a mantenere i risultati positivi raggiunti.

Gli eventi realizzati negli ultimi anni in biblioteca sono diversi; possiamo ricordare:

- Uno spettacolo di burattini che si è sviluppato a seguito di una ricerca storica sul territorio di Pasturana, condotta dai ragazzi della locale scuola elementare. L'episodio diventato spettacolo è ambientato nel 1650; il lavoro ha per titolo "Cagiofino brigante per caso" e trae spunto da un fatto storico realmente accaduto. La realizzazione è stata inoltre inserita nel programma "Libri in mostra" della città di Alessandria;
- La mostra filatelica dedicata a Walt Disney, "Dal fumetto al francobollo", accompagnata dalla proiezione di cortometraggi dedicati ai più piccoli, rivolta alla scoperta dei personaggi riprodotti nei francobolli;
- Una serata sul tema della "Shoa", con la partecipazione di Franco Perlasca, in qualità di rappresentante della fondazione "Giorgio Perlasca";
- "Scambiolibri": un simpatico modo per barattare con altri i libri già letti. E' utilizzata una cesta per la raccolta: depositando un libro se ne può prendere un altro. Il progetto vuole educare alla lettura introducendo il valore della gratuità della cultura e del rispetto del libro;
- Dono di un libro alla nascita: iniziativa svolta in coordinamento con il Centro Rete di Novi Ligure;
- La realizzazione di un progetto editoriale "A Sarsera - Storie e immagini di Pasturana fra '800 e '900";
- Il concorso "Pasturana è...", un modo divertente per raccogliere i tanti pensieri che ognuno ha del proprio paese, condensandoli in frasi, rime e acronimi;
- Varie serate di letture a tema, come per la ricorrenza dell' 8 marzo, del 25 aprile o in occasione della Giornata internazionale contro la violenza alle donne;
- "Cin cin" in biblioteca, diversi incontri, che si tengono nei mesi estivi, dove associare il classico aperitivo con una buona lettura;
- "Nati per leggere", attivato da alcuni anni alla scuola locale dell'infanzia. Per promuovere il progetto, il personale della biblioteca è presente a scuola ogni settimana per leggere racconti ai bambini;
- Serie di incontri letterali "Scrittori e territorio" coordinati con la casa Editrice "*punto a capo*";
- Organizzazione dell'evento "Aperitivo filosofico", discussioni, esposizioni di propri pensieri, con "parole a tema";
- Presentazione del documentario "100 anni di storia dell'agricoltura";
- Mostre fotografiche;
- Collaborazione per il corso di teatro.

Con la cooperazione della Pro Loco Pasturana è stato possibile l'allestimento di un punto esterno a cura della biblioteca, annualmente presente per quattro giorni consecutivi durante la Sagra del corzetto.

- 1) L'Amministrazione comunale crede fortemente nel coinvolgimento e nella partecipazione attiva dei suoi cittadini. Con questo nuovo progetto, si vuole creare un percorso che, partendo proprio dalla cittadinanza, permetta di raccogliere materiale per mantenere viva la memoria storica della nostra collettività. Un contributo concreto allo sviluppo e alla preservazione della cultura locale e territoriale, che parte dalla biblioteca.
- 2) Tra gli obiettivi principali dell'attività locale rientra la diffusione della cultura e la biblioteca ne rappresenta il centro propulsore offrendo a tutti i cittadini un ambiente ricco di stimoli culturali, e promuovendo anche, attraverso le varie iniziative, l'abitudine all'incontro con i libri negli adulti e il piacere alla lettura tra i più giovani.

- 3) Inoltre, nella realtà territoriale di Pasturana la popolazione della terza età è rilevante, per questo, l'Amministrazione comunale, in collaborazione con la biblioteca, ha organizzato il prestito a domicilio, per evitare che una fascia d'utenza possa restare esclusa dall'offerta culturale.

Indicatori dell'analisi del contesto settoriale

(fonte dati: analisi dell'ufficio ragioneria, anagrafe, sito web del Comune al 31/12/2014)

Indicatore	Misura di riferimento dell'indicatore
Numero alunni della scuola materna fruitori del servizio	46
Numero alunni della scuola elementare fruitori del servizio	49
Numero famiglie	103
Numero volumi presenti in biblioteca	11530
Numero volumi catalogati	7544
Numero prestiti effettuati nell'ultimo anno	652
Numero postazioni informatiche	2
Numero prestiti a domicilio effettuati nell'anno	6
Numero Associazioni a livello locale	4 (Ass. Turistica Pro Loco – Ass. La grande Schiuma – Società di Mutuo Soccorso – Ass. Culturale "Tristano")
Attività realizzate con le associazioni locali	N 3 -Concerto Strumentale e Vocale di S. Anna Festa della donna Festa delle birre artigianali
Punti esterni, a cura della biblioteca in occasione della sagra	Per quattro giorni consecutivi durante la sagra del Corzetto
Progetto "Nati per leggere"	Presenza settimanale di personale della biblioteca per letture ai bambini della scuola dell'infanzia. L'iniziativa, che prosegue da anni ha alla base un percorso di lettura interpretativa promosso dalla biblioteca di Novi Ligure.

Il Comune di Rocca Grimalda

La biblioteca è composta da una sala consultazione e prestito e di una sala lettura e polivalente, è presente un pc che offre a chiunque la possibilità di consultare internet, di studiare e lavorare in loco, l'accesso alla Biblioteca e la fruizione dei suoi servizi sono totalmente gratuiti e liberi a tutti.

Il funzionamento dell'intera biblioteca è reso possibile soprattutto grazie alla collaborazione di un gruppo di volontari che hanno anche partecipato al costituire il tesoretto dei primi libri. Il sistema di catalogazione è duplice: cartaceo ed informatico e si è scelto di utilizzare un programma "open-source" che gestisce anche supporti come cd e dvd.

L'idea è di rendere lo spazio della biblioteca vivo e vitale, infatti oltre al consueto spazio dedicato alla consultazione dei volumi si vuole abbinare una realtà multimediale, infatti è presente un monitor dove poter visionare cd e dvd che possono essere le riprese dei convegni che annualmente il Laboratorio Etno Antropologico realizza a Rocca Grimalda, come il documentario sui giochi di un tempo o quelli presenti nella biblioteca del Museo della Maschera che sono dedicati ai carnevali tradizionali.

La Biblioteca è aperta al pubblico nei seguenti orari:

- martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.30
- mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
- 2 e 4 sabato del mese dalle 9.00 alle 12.00

La sede è situata al secondo piano del vecchio edificio comunale, il palazzo ospita al piano terra la sede di due associazioni storiche del paese, la Lachera che da vita al caratteristico carnevale e la Polisportiva che organizza ogni anno la tradizionale sagra della Peirbuieira, mentre al primo piano ed in una porzione del secondo sono visitabili le sale espositive del Museo della Maschera, si tratta di un Palazzo dedicato alla cultura.

Quest'anno si desidera ampliare il lavoro dei ragazzi rendendoli attivi anche sul piano dell'archivio del comune di Rocca Grimalda, l'archivio storico è già stato oggetto di riordino da parte di una professionista del settore, ma l'amministrazione riceve molte richieste di consultazione dell'archivio e non solo quello storico, sarebbe opportuno un lavoro di riordino, in collaborazione con il responsabile dell'Amministrazione, per facilitare agli interessati l'accesso agli spazi e la relativa assistenza in fase di consultazione.

Il Museo della Maschera

Il paese di Rocca Grimalda, paese dell'Alto Monferrato è custode di un carnevale arcaico, la Lachera. Il museo è l'unico in Italia espressamente dedicato alle maschere che accompagnavano e accompagnano le feste del calendario tradizionale italiano ed europeo.

Nel 2003, grazie a finanziamenti pubblici, si inaugura la nuova sala che contiene maschere italiane e straniere, divise in due grandi categorie le maschere zoomorfe e le maschere antropomorfe. L'ala contiene le maschere alpine: quelle variopinte e adorne di nastri, fiori e campanelli del Comelico, della Comba Freida e della Valfloriana ma anche il Gille di Binche, in Belgio, e quelle irsute e villose, anch'esse munite di campane e campanacci, che imitano o evocano il mondo animale, come il Rollat di Sappada, il Cervo di Castelnuovo al Volturno, il notissimo Mamutone sardo. Ancora, i costumi delle Danze delle spade tutt'oggi praticate in Italia (la stessa Lachera contempla, fra i suoi personaggi, due spadofori) e una piccola ma rappresentativa campionatura di maschere dell'Est europeo, in special modo ungheresi e rumene. Alle pareti i grandi pannelli didattici che compongono le due mostre permanenti del Museo: una, curata da Franco Castelli, dedicata alla Danza delle Spade, l'altra, curata da Sonia Maura Barillari e da Margherita Lecco, avente per oggetto le Maschere medievali.

Di notevole valore è anche la collaborazione con il Laboratorio Etno-Antropologico: il Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda si istituisce ufficialmente come Associazione culturale il 9 settembre 1997. La sua storia inizia però qualche tempo prima: il 4 febbraio 1996, con la presentazione a Rocca Grimalda del volume di Franco Castelli La danza contro il tiranno: la 'Lachera' di Rocca Grimalda. Nel giugno successivo fu organizzato: un convegno internazionale dedicato al Carnevale. il Laboratorio propone ogni anno un congresso incentrato su argomenti diversi, sempre sufficientemente ampi da essere affrontati con un 'taglio' interdisciplinare.

Fin dalla sua nascita il Laboratorio si avvale della collaborazione delle Università di Genova, di Torino e del Piemonte Orientale, dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Alessandria.

INDICATORI RELATIVI AL CONTESTO SETTORIALE (ROCCA GRIMALDA)

(fonte dati: analisi dell'ufficio ragioneria, anagrafe, sito web del Comune, al 31.12.2014)

Indicatore	Misura di riferimento dell'indicatore
Patrimonio bibliografico della Biblioteca	4000 Volumi
Collaborazioni in atto	Museo della Maschera, Laboratorio Etno-Antropologico e Scuole di Rocca Grimalda
Numero volumi catalogati	8542
Numero prestiti effettuati nell'ultimo anno	245
Numero postazioni informatiche	2
Numero prestiti a domicilio	0
Altri enti che si occupano di cultura e turismo	Laboratorio EtnoAntropologico
Visitatori annuali del Museo della Maschera	circa 2000
Periodicità convegni interdisciplinari	2 volta/anno

BISOGNI, PROBLEMI E NODI CRITICI – DESTINATARI E BENEFICIARI

Il Comune di Pasturana

Bisogni, problemi e nodi critici

Il nostro paese, per lo sviluppo dell'edilizia residenziale, sta vivendo una fase di notevole crescita demografica. Grazie a questo si è denotato un aumento delle utenze della Biblioteca e per questo la figura del volontario di servizio civile risulta essere fondamentale per il mantenimento di un servizio bibliotecario efficiente e migliore.

Le precedenti esperienze con i volontari di Servizio Civile sono state molto positive, sia per l'incremento delle attività di biblioteca, che per la gestione della stessa.

Siamo fortemente convinti che la figura del volontario possa essere nuovamente utile per migliorare la qualità dei servizi offerti, con particolare attenzione verso gli utenti della terza età o le persone diversamente abili, che quindi hanno difficoltà ad accedervi da sole.

Oltre a quanto sopra esposto, il cambiamento del tessuto sociale (per il continuo aumento della popolazione) accompagnato da una modifica dell'urbanistica, suggerisce l'importanza di affiancare alle iniziative in corso nuovi progetti.

Ci si propone pertanto di:

- Sviluppare la ricerca di documenti storici;
- Raccogliere sul nostro territorio materiale di vario genere (ad es. materiale fotografico o racconti) per tramandare attraverso la biblioteca "la nostra storia", la storia di un piccolo comune, fatta di episodi di vita quotidiana, di lavoro nei campi e di usanze che stanno scomparendo.
- Continuare il progetto del prestito a domicilio, principalmente a vantaggio delle fasce di popolazione che ne richiedono l'utilizzo, nell'impegno di estendere veramente a tutti i servizi offerti dalla biblioteca.
- Fissare, a cadenza periodica, incontri di lettura interpretativa con gli alunni della scuola locale per avviarli alla buona pratica della lettura.
- Promuovere l'offerta culturale in collaborazione con l'associazione turistica Pro Loco di Pasturana tramite il suo notiziario cartaceo "A Sigera"; su ogni numero del mensile si realizza uno spazio riservato alla biblioteca, dedicato alla recensione di libri e alla divulgazione delle iniziative della biblioteca;
- Creare momenti di incontro coinvolgendo principalmente i bambini e le famiglie, ma anche altre categorie di utenti, con momenti tematici e attraverso letture interpretative.
- Incrementare il numero degli eventi culturali.

Indicatori dei Bisogni, problemi e nodi critici

(fonte dati: analisi dell'ufficio anagrafe, biblioteca Comunale al 31/12/2014)

Descrizione indicatore	Misura
Preservazione memoria storica locale (ambito di interesse XX secolo)	nuova iniziativa
Raccolta di diverso materiale (dati, cronologie, fatti, ecc.) a partire dalle origini del centro abitato fino alle porte del XX secolo	nuova iniziativa
Aumento della popolazione e relativo bisogno di implemento del servizio	6 % misurato in base all'incremento della popolazione e all'aumento della fruizione del servizio biblioteca
Continuare a rendere possibile la fruizione dei servizi alle fasce più delicate	Numero utenti delle fasce: - terza età (66-100) n. 296 - scuola dell'infanzia: 46 - scuola elementare: 49

Destinatari e Beneficiari del progetto

- *Destinatari diretti*

Tipologie Destinatari	Descrizione problemi	Situazione di partenza (dato o percentuale)
Per la ricerca storica, tutte le famiglie del comune	In un'epoca ricca di trasformazioni, che coinvolge l'urbanistica del paese ma soprattutto i suoi abitanti, si ritiene utile 'fotografare' attraverso immagini e racconti il ricordo di come si era (ambito cronologico XX secolo)	Nuova iniziativa
Tutti i cittadini e gli appassionati di storia locale	Sviluppo della ricerca storica locale nei secoli passati	Nuova iniziativa
Utenti scuola dell'infanzia (46)	Far nascere nelle nuove generazioni l'amore e l'interesse per la lettura	Progetto "Nati per leggere" alla scuola materna in corso da alcuni anni
Utenti scuola elementare (49)	Avviare i piccoli utenti alla buona pratica della lettura	Incontri e momenti di letture a tema rivolte ai bambini e alle famiglie, organizzati nell'ambito del progetto "Aperite le virgolette"
Numero di utenti dai 12 ai 20 anni (105)	Dall'analisi dei prestiti effettuati annualmente emerge una minore richiesta da parte di questa fascia di età	Bassa fruizione del servizio. Negli anni sono stati organizzati momenti di incontro con letture su temi di interesse
Numero di utenti adulti dai 20 ai 25 anni (75)	Dall'analisi dei prestiti effettuati annualmente emerge una minore richiesta da parte di questa fascia di età	Bassa fruizione del servizio. Appuntamenti dedicati, organizzati da diversi anni, che si rivolgono in particolare a questa fascia, come l' 'aperitivo in biblioteca' o l'aperitivo filosofico'
Numero utenti anziani da 66-100 (296)	Le persone di una certa età possono essere meno informate sulle iniziative della biblioteca (pubblicizzate prevalentemente sul giornale locale 'A sigera') o riscontrare problemi nel raggiungimento della stessa	Progetto di prestito libraio a domicilio, in vigore da alcuni anni
Utenti con disabilità (36)	Le persone con disabilità possono riscontrare problemi a fruire dei servizi della biblioteca	Progetto di prestito libri a domicilio e iniziativa di letture ad alta voce per gli utenti ipovedenti o non vedenti, in corso dagli ultimi due anni

- Beneficiari indiretti

Tipologie Beneficiari	Descrizione problemi	Situazione di partenza (dato o percentuale)
Futuri cittadini	Mancata conoscenza delle sfumature della realtà in cui ci si viene a trovare	Nuova iniziativa
Le associazioni locali	Perdita della conoscenza delle proprie usanze e radici	Nuova iniziativa
Appassionati o studiosi di storia locale	Mancanza di una raccolta unitaria di materiale storico locale	Nuova iniziativa

Il Comune di Rocca Grimalda

Rocca Grimalda sta vivendo una fase di crescita demografica, in seguito allo sviluppo dell'edilizia residenziale. Tutto questo sta portando un notevole incremento dell'utenza. Per poter continuare a migliorare la qualità dei servizi offerti e contemporaneamente essere sensibili nei confronti degli utenti della terza età, si ritiene importante la collaborazione dei volontari del servizio civile.

L'esperienza maturata in passato con i volontari del Servizio Civile (in particolare nel progetto **Punto e Virgola**, bando 2013) ha consentito di soddisfare meglio il bisogno di offerta culturale; per questo si vorrebbe continuare il progetto per mantenere gli effetti positivi realizzati e rispondere ad ulteriori esigenze, quali:

1. realizzare in modo continuativo il prestito a domicilio, principalmente a vantaggio della popolazione anziana;
2. fissare, a cadenza periodica, più incontri di lettura interpretativa con gli alunni della locale scuola,
3. migliorare la catalogazione del materiale librario;
4. creare momenti di incontro coinvolgendo i bambini e i loro genitori.

In particolare per il Comune di Rocca Grimalda riuscire a rendere pienamente fruibile la biblioteca è un segno importante di attenzione verso i giovani e verso la popolazione anziana. I principali beneficiari sono proprio i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (60 bambini) che dovevano farsi accompagnare una volta al mese in pullman ad Ovada, il centro più vicino dove è presente la biblioteca. Altre persone che traggono un beneficio dalla biblioteca sono gli ospiti della casa di riposo (20 persone) e le persone del paese in pensione, un nutrito gruppo ha fatto richiesta per poter donare libri e si sono offerti di collaborare per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della lettura e del ruolo che uno spazio come la biblioteca può offrire.

Destinatari	Misura di riferimento dell'indicatore
Numero alunni scuola dell'infanzia	30
Numero alunni della scuola primaria	41
Numero utenti ragazzi	25
Numero utenti adulti	120
Numero utenti anziani	221
Ospiti della casa di riposo	20

(fonte dati: analisi dell'ufficio ragioneria, anagrafe, sito web del Comune, al 31.12.2014)

I Beneficiari indiretti del progetto saranno: Le Associazioni locali e la popolazione residente, del Comune di **Rocca Grimalda**, che trarranno beneficio dalla realizzazione delle attività progettuali finalizzate alla sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza della lettura e del ruolo che uno spazio come la biblioteca può offrire.

7) Obiettivi del progetto:

Comune di Pasturana
Obiettivi generali del progetto

1. Creare, coinvolgendo tutti i cittadini, un percorso di raccolta di materiale di vario genere (fotografico, racconti, proverbi, aneddoti) da archiviare e catalogare, per mantenere viva la memoria storica della nostra collettività;
2. Ricerca e raccolta di documenti storici (dati, cronologie, analisi e consultazione di materiale archivistico, ecc.) relativi alla storia locale dalle origini del nostro centro abitato alle porte del XX secolo;
3. Portare avanti l'impegno degli anni passati a migliorare il servizio della Biblioteca, ad aumentare il numero di persone che la frequentano, ad implementarne l'uso come luogo di incontro e sede di varie iniziative, e a permettere al volontario del Servizio Civile di fare un'esperienza formativa e di arricchimento personale;
4. Continuare la promozione della lettura ad alta voce ai bambini della prima infanzia e della scuola elementare, al fine di consolidare nel bambino la buona abitudine e il piacere della lettura, creando anche il piccolo rito di lettura settimanale nelle scuole;
5. Promuovere ed educare alla lettura non solo i bambini ma anche le famiglie rendendo la biblioteca un ambiente adatto a tutti: se in famiglia si ama la lettura probabilmente anche il bambino ne sarà interessato;
6. Servizio prestiti agli utenti impossibilitati a recarsi in biblioteca di persona, ai quali verrà offerta la possibilità di scegliere direttamente da casa quale libro farsi recapitare;
7. Agli utenti ipovedenti, non vedenti o che soffrono di patologie che non permettono la lettura autonoma di volumi e testi, verranno offerti incontri nei quali si provvederà alla lettura ad alta voce dei libri da loro scelti.

Obiettivi specifici del progetto

Obiettivo generale di riferimento: Punti 1) e 2)

1) Obiettivo specifico: ricerca e raccolta sul territorio di materiale per "tracciare e tramandare" i ricordi del nostro passato		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
In un'epoca ricca di trasformazioni, che coinvolge l'urbanistica del paese ma soprattutto i suoi abitanti, si ritiene utile 'fotografare' con una serie di immagini o racconti il ricordo di come si era (ambito cronologico XX secolo)	Nuova iniziativa che si intende sviluppare con: <ul style="list-style-type: none"> - informazione e coinvolgimento della collettività; - raccolta del materiale e catalogazione; 	Coinvolgimento di almeno il 50% dei cittadini residenti

Sviluppo della ricerca storica in ambito locale, dalle origini del nostro paese al XX secolo	Nuova iniziativa da sviluppare attraverso la ricerca storica di dati, cronologie e documenti, l'analisi dei testi e degli archivi parrocchiale, di stato ecc., e la catalogazione unitaria degli stessi	Aumento di almeno il 10% della documentazione storica in possesso del Comune, a beneficio di tutti i cittadini, delle associazioni e degli studiosi di storia locale
--	---	--

Obiettivo generale di riferimento: Punti 3), 4), 5), 6), 7)

2) Obiettivo specifico: aumentare la fruibilità del servizio bibliotecario

Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Aumentare il numero di persone che frequentano la biblioteca come luogo di incontro e migliorarne il servizio	L'attività della biblioteca quale prestito librario è ormai attiva e conosciuta sul territorio dal 2005. Si riscontra per alcune fasce un interesse minore verso il servizio	Aumento dell'utenza del 10%, migliorando la competenza dei collaboratori attraverso corsi organizzati annualmente dalla biblioteca di Novi L, centro rete e aumentando le iniziative culturali
Promuovere l'abitudine alla lettura nei bambini della prima infanzia e della scuola elementare, per consolidare nel bambino l'abitudine e il piacere di leggere, creando anche un piccolo rito di lettura settimanale nelle scuole	Iniziativa di lettura interpretativa ad alta voce presso la scuola dell'infanzia con 'Nati per leggere', attiva da vari anni, e incontri a tema per i bambini della scuola elementare e le famiglie	Aumento del 15% di nuovi bambini che si avvicinano al progetto e alle altre iniziative della Biblioteca
Servizio prestiti agli utenti impossibilitati a recarsi di persona in biblioteca	Iniziativa di prestito a domicilio già attiva, che permette di scegliere da casa quale libro farsi recapitare	Aumento del 10% dei fruitori, considerando il numero crescente degli utenti della terza età
Incontri di lettura ad alta voce per gli utenti ipovedenti, non vedenti o che soffrono di patologie che non permettono la lettura autonoma di volumi e testi	Iniziativa attiva dallo scorso anno	Aumento del 10% dei fruitori dell'iniziativa, grazie all'informazione e alla buona riuscita fin qui riscontrata

Comune di Rocca Grimalda
Obiettivi generali del progetto

- Promuovere l'offerta culturale tramite il servizio della biblioteca.
- Aumentare la possibilità di accoglienza e migliorare la qualità della prestazione del servizio bibliotecario.
- Realizzare un servizio condiviso in sinergia con le Associazioni locali .

- Consegnare e ritirare i libri a domicilio per chi ne richiede l'intervento.

Obiettivi specifici per il Comune di Rocca Grimalda

- Promuovere iniziative tese ad avvicinare generazioni differenti;
- Avvicinare ai giovani al piacere della lettura come scoperta, crescita e approfondimento;
- Promuovere la lettura ad alta voce ai bambini della prima infanzia ed elementare, per consolidare nel bambino l'abitudine a leggere;
- Cooperare con il consulente del comune e del Museo per le attività specifiche che verranno realizzate: presentazione di libri, giornate di aggiornamento e dibattiti;
- Migliorare la catalogazione;
- Sviluppare un progetto specifico, da realizzare con le scuole;
- Incrementare il patrimonio librario e successiva catalogazione;
- Promuovere l'avvicinamento tra la popolazione anziana ed i giovani;
- Migliorare l'accesso all'archivio comunale.

INDICATORI DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL COMUNE DI ROCCA GRIMALDA

Indicatori	Misura del miglioramento atteso
conoscenza e sviluppo del servizio biblioteca	+ 30% specializzando la competenza dei collaboratori attraverso seminari organizzati dal consulente informatico del Museo
incremento del numero di iniziative culturali	+ 20% realizzando presentazioni di libri e momenti di letture tematiche
utenza in età scolastica	+ 40% coinvolgere le classi del paese, siano esse della scuola dell'infanzia che della scuola primaria
miglioramento del servizio di accoglienza	+ 10% migliorando la collocazione dei diversi generi librari
Miglioramento della catalogazione del materiale audiovisivo	+ 30% dedicarsi alla catalogazione dei supporti multimediali
conoscenza della biblioteca come luogo di incontro e confronto tra i cittadini	+ 15% organizzando degli incontri di lettura interpretativa nei quali sono coinvolti i genitori
Migliorare l'accesso all'archivio	+ 30% migliorando la catalogazione e garantendo la presenza di un referente durante la consultazione

Obiettivi specifici trasversali per i volontari

Gli obiettivi qui descritti saranno perseguiti attraverso il ruolo e le attività svolte dai volontari (come dettagliato nel punto 8.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la partecipazione alla formazione generale ed alla formazione specifica. Tali competenze verranno formalmente riconosciute dall'Ente di prima classe Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, come esplicitato al punto 28 della presente scheda progetto)

La presenza del volontario rappresenta per l'Ente una risorsa e nello stesso tempo è anche il beneficiario del progetto di volontariato in quanto il medesimo consente di:

- **acquisire** meta-competenze individuali quali: autoefficacia, autostima, flessibilità, presa di coscienza e senso di responsabilità, problem solving, di lavoro per obiettivi, in gruppo, per la collettività, ecc.;

conoscere la realtà locale, quale mediatore tra i bisogni / richiesta dell'utenza e le modalità di intervento dell'Ente;

acquisire la consapevolezza della “**dimensione sociale**”, cioè del ruolo che il volontario può rivestire sul e nel territorio, quale attore sociale;

sviluppare relazioni positive con i soggetti dell'Ente, con i destinatari e con i beneficiari del progetto;

aumentare la conoscenza in un settore che nei prossimi anni vedrà sviluppi significativi con conseguente possibilità di inserirsi nel mercato del lavoro.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

La realizzazione degli obiettivi del punto 7) favoriscono:

- La collaborazione con la collettività con l'obiettivo di tracciare insieme la “la storia del nostro paese”.
- Il miglioramento del servizio biblioteca per creare un valore aggiunto alle attività già svolte.
- L'aumento della partecipazione attiva dei cittadini e dei volontari.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

FASE PREPARATORIA: Attività preparatorie finalizzate all'emersione dei bisogni relativi al progetto ed ai singoli interventi

Il progetto sarà articolato in fasi dettagliate secondo le seguenti modalità:

FASE PREPARATORIA

Attività dell'ente titolare del progetto

- Riunioni per definizione dei bisogni e degli obiettivi
- Incontro per la definizione del progetto con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino

Attività di supporto e consulenza della Città Metropolitana di Torino

- Incontri individualizzati con il referente della progettazione degli enti partner, al fine di rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva.
- Durante gli incontri viene presentato e distribuito il materiale di supporto alla progettazione, realizzato e costantemente aggiornato dalla Città Metropolitana di Torino a partire dalle comunicazioni dell'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte e dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

FASE 1: Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica

Tempi di attuazione: 1° mese

Avvio formazione specifica

Avvio formazione generale

I volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovane e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

FASE 2: Avvio al Servizio Civile :

Tempi di attuazione: 1° mese

Formazione generale

I volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato nel punto 33 della scheda.

L'attività formativa ha la finalità di introdurre i volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE: tempi di attuazione 10 mesi

Di seguito sono elencate le attività per ciascun obiettivo specifico e i tempi di massima per l'attuazione che possono variare a seconda delle richieste degli utenti, della partecipazione alle iniziative, delle esigenze del servizio e della programmazione generale:

COMUNE DI PASTURANA:

OBIETTIVO SPECIFICO 1: - ricerca e raccolta sul territorio di materiale per "tracciare e tramandare" i ricordi del nostro passato	
AZIONI/ATTIVITA'	TEMPISTICHE
1) Sviluppo attività di progetto <ul style="list-style-type: none">• Organizzare le attività di informazione dei cittadini per la raccolta di materiale riguardante la storia locale• Organizzare e avviare la raccolta di materiale storico locale, attraverso tutte le fonti (testimonianze, fotografie, documenti e dati archivistici, ecc.)• Attività di catalogazione del materiale raccolto (suddiviso in storia locale dalle origini al XX secolo e in memoria recente, a partire dal '900)	Durata che copre i 10 mesi centrali del periodo di servizio

OBIETTIVO SPECIFICO 2: aumentare la fruibilità del servizio bibliotecario	
AZIONI/ATTIVITA'	TEMPISTICHE
Accoglienza, avvio e formazione generale già esplicitati per l'obiettivo specifico 1	Vedere obiettivo specifico 1)
1) Potenziamento del servizio di prestito librario , con relative operazioni di accoglienza degli utenti e catalogazione dei nuovi volumi	Durata che copre i 10 mesi centrali del periodo di servizio
2) Collaborare nell'organizzazione di incontri tematici per particolari eventi culturali (ad es. ricorrenze 8 marzo, 25 aprile, Settimana della cultura, ecc.)	Incontri legati ad eventi specifici a cadenza unica
3) Sviluppare forme di collaborazione con la Pro Loco Pasturana (responsabile del giornale locale 'A Sigera')	Durata che copre i 10 mesi centrali del periodo di servizio

4) Organizzare il servizio di prestito a domicilio per gli utenti con difficoltà	Dal 4° all'11° mese
5) Offrire agli utenti ipovedenti e non vedenti incontri di lettura	Dal 4° all'11° mese
6) Promuovere la lettura ad alta voce presso la scuola dell'infanzia	Dal 4° all'11° mese
7) Monitoraggio del progetto e dell'attività formativa (relativo ad entrambi gli obiettivi)	A cadenza periodica trimestrale
8) Conclusione del servizio, con completamento di tutte le attività e riflessioni sul servizio svolto (relativo ad entrambi gli obiettivi)	12° mese

COMUNE DI ROCCA GRIMALDA:

- **Consolidare il luogo biblioteca** come centro di iniziative culturali e di promozione della lettura attraverso l'organizzazione di diversi momenti di incontro tra cui la presentazione di libri, giornate di studio, attività con i bambini, Estate Ragazzi.
- **Organizzare incontri settimanali di lettura ad alta voce** con le classi della scuola materna ed elementare per stimolare lo sviluppo all'ascolto sia attivo che passivo ma anche alla lettura.
- **Organizzare serate di incontro** per la presentazione di libri e **predisporre percorsi di lettura tematici**
- **Migliorare la catalogazione** di volumi presenti nella biblioteca e del materiale audiovisivo.
- **Incrementare il patrimonio librario.**
- **Promuovere la lettura ad alta voce ai bambini** della prima infanzia ed elementare, per consolidare nel bambino l'abitudine a leggere;
- **Coordinarsi con i referenti del Laboratorio Etno Antropologico**, Associazione attiva sul territorio per dare assistenza ai docenti universitari e ai laureandi che usufruiscono della biblioteca del Museo per ricerche e tesi di laurea.
- **Migliorare la catalogazione e l'accesso all'archivio** del comune

Formazione generale

I volontari continueranno la formazione generale fino al completamento del percorso formativo, come previsto nel punto 30 della presente scheda progetto.

Formazione specifica

I volontari parteciperanno alla formazione specifica nei tempi e nelle modalità previste nei punti dal 35 al 40 della presente scheda progetto.

Attività di monitoraggio

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da Sistema accreditato a ottobre 2013. Per quanto riguarda l'attività formativa si fa riferimento alle modalità previste nelle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale del 24 luglio 2013 e nella successiva Circolare sul Monitoraggio della formazione generale del 28 gennaio 2014.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, i volontari e gli RLEA, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

CONCLUSIONE DEL SERVIZIO CIVILE: tempi di attuazione: ultimo mese

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase i volontari verranno accompagnati dall'OLP e dagli operatori del servizio. Oltre ad una verifica personale e soggettiva, si opererà anche una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi degli indicatori forniti per accertare il raggiungimento degli obiettivi.

Conclusione del monitoraggio

Nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

Diagramma di Gantt per il Comune di Pasturana

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Accoglienza	X											
Avvio	X											
Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
Formazione specifica	X	X	X	X	X							
Organizzare le attività di informazione dei cittadini per la raccolta di materiale riguardante la storia locale		X	X	X								
Organizzare e avviare la raccolta di materiale storico locale, attraverso tutte le fonti (testimonianze, fotografie, documenti e dati archivistici, ecc.)			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di catalogazione del materiale raccolto					X	X	X	X	X	X	X	
Potenziamento del servizio di prestito librario, con relative operazioni di accoglienza degli utenti e catalogazione dei nuovi volumi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Collaborare nell'organizzazione di incontri tematici per particolari eventi culturali				X	X	X	X	X	X	X	X	
Sviluppare forme di collaborazione con la Pro Loco		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Organizzare il servizio di prestito a domicilio per gli utenti con difficoltà				X	X	X	X	X	X	X	X	
Offrire agli utenti ipovedenti e non vedenti incontri di lettura				X	X	X	X	X	X	X	X	
Promuovere la lettura ad alta voce presso la scuola dell'infanzia				X	X	X	X	X	X	X	X	
Monitoraggio			X			X			X			X
Conclusione												X

Diagramma di Gantt per il Comune di Rocca Grimalda

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Accoglienza	X											
Avvio	X											
Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
Formazione specifica	X	X	X	X	X							
Consolidare il luogo biblioteca		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Organizzare incontri settimanali di lettura ad alta voce		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Organizzare serate di incontro e predisporre percorsi di lettura tematici			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Migliorare la catalogazione				X	X	X	X	X	X	X	X	
Incrementare il patrimonio librario		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Promuovere la lettura ad alta voce ai bambini				X	X	X	X	X	X	X	X	
Coordinarsi con i referenti del Laboratorio Etno Antropologico		X	X			X	X			X	X	
Migliorare la catalogazione e l'accesso all'archivio				X	X	X	X	X	X	X	X	
Monitoraggio			X			X			X			X
Conclusione												X

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

COMUNE DI PASTURANA

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente comunale dell'ufficio amministrativo	Collaboratore professionale	Supporto amministrativo al progetto	1
Volontari	Volontari dell'Associazione turistica Pro Loco	Supporto alle attività	2
Volontari	Volontari del servizio bibliotecario	Supporto alle attività	5
Dipendente della Biblioteca di Novi Ligure, centro rete	Bibliotecaria	Responsabile per l'attività di formazione specifica presso la biblioteca di Novi Ligure	1
Volontario Ente Profit	Esperto nel settore dell'Ente	Supporto alle attività	1

COMUNE DI ROCCA GRIMALDA

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente	responsabile dell'Ufficio Tecnico	Supporto amministrativo al progetto	1
Dipendente	Responsabile della Biblioteca e dell'archivio	Supervisione e gestione del progetto	1
Collaboratori	Volontari dell'Ente	Supporto e realizzazione delle iniziative culturali offerte alla cittadinanza	3

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I **Volontari del Servizio Civile Nazionale**, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio, entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nella specifica della tempistica al punto 8.1.

COMUNE DI PASTURANA

OBIETTIVO SPECIFICO 1: ricerca e raccolta sul territorio di materiale per 'tracciare e tramandare' i ricordi del nostro passato	
Azioni	Ruolo del volontario
Sviluppo attività di progetto: <ul style="list-style-type: none"> Organizzare le attività di informazione dei cittadini per la raccolta di materiale riguardante la storia locale Organizzare e avviare la raccolta di materiale storico locale Attività di catalogazione del materiale raccolto 	Realizzazione di un progetto informativo per la cittadinanza. Realizzazione di un progetto di raccolta che tenga presente la varietà delle fonti Realizzazione di un sistema di catalogazione del materiale

OBIETTIVO SPECIFICO 2: aumentare la fruibilità del servizio bibliotecario	
Azioni	Ruolo del volontario
Potenziamento del servizio di prestito librario , con relative operazioni di accoglienza degli utenti e catalogazione dei nuovi volumi	Acquisizione delle informazioni e competenze per l'attività di accoglienza degli utenti, con l'affiancamento di operatori. Il conseguente svolgimento della stessa in autonomia. Stima del volume di materiale esistente in biblioteca ancora da catalogare
Collaborare nell'organizzazione di incontri tematici per particolari eventi culturali	Progettazione e realizzazione del calendario delle iniziative. Predisposizione del materiale informativo
Sviluppare forme di collaborazione con la Pro Loco Pasturana e le altre associazioni presenti sul territorio	Promozione di iniziative culturali mediante la realizzazione di una pagina del giornale locale 'A Sigera'
Organizzare il servizio di prestito a domicilio per gli utenti con difficoltà	Realizzare le attività a domicilio
Offrire agli utenti ipovedenti e non vedenti incontri di lettura	Organizzare il servizio richiesto da questa particolare categoria di utenza

Promuovere la lettura ad alta voce presso la scuola dell'infanzia	Organizzare gli incontri settimanali di lettura interpretativa
--	--

COMUNE DI ROCCA GRIMALDA

Azioni	Ruolo del volontario
Coordinamento con associazioni locali	Realizzazione del calendario delle iniziative e promozione di iniziative culturali, anche mediante la collaborazione con il Laboratorio Etno-Antropologico
Potenziamento del prestito	Realizzazione di un servizio a domicilio di prestito per gli anziani Predisposizione di uno stand della biblioteca durante la manifestazioni Organizzazione di giornate di promozione della biblioteca
Iniziative rivolte alle scuole	Incontri dedicati alla lettura interpretativa "Incontri – gioco" per fare conoscere il libro ai bambini della scuola dell'infanzia utilizzando le favole come mezzo didattico
Realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali	Progettazione e realizzazione del calendario delle iniziative Predisposizione di materiale informativo
Catalogazione cartacea ed informatica	Stima del volume di materiale esistente presso i locali della biblioteca ancora da catalogare Predisposizione di un piano di lavoro

Attività dell'Ente di 1a Classe:

Formazione generale

I volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 29 al 34 della scheda.

Durante il percorso di Formazione Generale i Volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con lo RLEA di riferimento.

Attività di Monitoraggio

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà sia gli operatori locali di progetto che i volontari, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale, insieme agli RLEA.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4, di cui:

2 presso la sede del Comune di Pasturana

2 presso la sede del Comune di Rocca Grimalda

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 ore annue con un minimo di 12 ore settimanali

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In riferimento al complesso delle attività previste ed al ruolo individuato per i Volontari in Servizio Civile (riferimento ai punti 8.1 e 8.3 della scheda del progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del numero di ore stabilite dal progetto
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e nei giorni festivi
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni per realizzare gli interventi previsti
- Disponibilità a utilizzare i mezzi dell'Ente
- Osservanza del segreto professionale e delle norme interne dell'Ente

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

VEDI ALLEGATO BOX 16

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

A livello dell'Ente territoriale di Area Vasta (per un totale di 50 ore)

Tutte le azioni di promozione verranno concertate e realizzate in collaborazione con:

- l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino,
- i Centri per l'impiego,
- Gli Informagiovani
- i Job Placement delle Università di Torino e del Piemonte Orientale,
- le Associazioni giovanili del territorio.
- Le agenzie formative dell'Ente territoriale di area vasta
- Europe Direct

La Città Metropolitana di Torino parteciperà ad incontri ed eventi informativi sul territorio organizzati in collaborazione con i Centri per l'Impiego, i Centri Giovani, gli Informagiovani, le Agenzie formative e altre strutture territoriali e Europe Direct.

Strumenti e Media:

Sito web della Città Metropolitana di Torino:

da cui sarà possibile scaricare il progetto completo e una sua scheda sintetica, oltre alle modalità per la partecipazione e gli allegati da compilare per i candidati.

New media – social network:

la grande diffusione degli strumenti del web 2.0 tra i giovani ne fanno uno strumento indispensabile per diffondere capillarmente informazioni anche istituzionali ed aprire nuovi canali comunicativi, capaci di coinvolgere centinaia di persone interessate. L'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino), fin dalla fase di promozione per il 1° bando 2009 (luglio), si è dotato di una propria pagina su Facebook e Twitter (<http://www.facebook.com/groups/87744143647/> e <http://twitter.com/serviziocivile>).

Verrà inoltre indicata la pagina Facebook ufficiale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile: <http://www.facebook.com/pages/Ufficio-Nazionale-per-il-Servizio-Civile/353868374653514>

Manifesti e brochure informative:

Pubblicazione delle schede sintetiche dei progetti e invio a: Università, Informagiovani, Europe Direct, 13 Centri per l'impiego, URP.

Card e Manifesti, realizzazione e diffusione di card e manifesti informativi, in collaborazione con l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino.

A livello locale:**Comune di Pasturana**

- invio di lettera informativa ai ragazzi tra 18 e 28 anni – 6 ore
- articoli su giornali locali – 4 ore
- affissioni all'albo pretorio – 2 ore
- pubblicazione dell'avvio della ricerca sul proprio sito internet – 3 ore
- predisposizione e affissione di volantini e manifesti – 6 ore
- incontri sul territorio – 2 ore per l'organizzazione e 2 ore per la realizzazione

Comune di Rocca Grimalda

- Invio lettera informativa ai ragazzi del target tra i 18 ed i 28 anni - 6 ore
- Pubblicazione dell'avvio della ricerca di volontari sul sito internet - 3 ore
- Affissione albo pretorio - 1 ora
- Predisposizione volantini e manifesti - 15 ore

Per un totale nelle comunità locali interessate dal Progetto di 50 ore impiegate

Per un totale generale di 100 ore di promozione

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Sistema di Monitoraggio accreditato e aggiornato a ottobre 2013 presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte.

In riferimento a quanto proposto nel **Tavolo Tecnico Servizio Civile della Regione Piemonte** (rif. Verbale Tavolo Tecnico del 5 Settembre 2013), la Città Metropolitana di Torino si impegna sperimentalmente ad integrare il proprio sistema accreditato con quanto dettagliato nelle seguenti tabelle:

Tabella 1

CONTENUTI	STRUMENTI	TEMPISTICHE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO UFFICIO REGIONALE
Ricadute/impatto sui destinatari e beneficiari	Aggiornamento obiettivi	Avvio progetti	- Comunicazione tempestiva di eventuali scostamenti e delle ipotesi correttive
	Scheda di Monitoraggio	Rilevazione trimestrale	
Tutoraggio dei volontari	Vedi tabella 2		- Proposte di visite ispettive condivise
Coinvolgimento OLP	Stesura Patto di Servizio e validazione con RLEA di riferimento	Fase di elaborazione e validazione Patto di Servizio: primi 3 mesi	- Condivisione, eventuale riformulazione e validazione delle ipotesi correttive
	Incontri individualizzati con RLEA	Incontri individualizzati: calendarizzabili nei 12 mesi di servizio	- Condivisione dell'elaborazione dati
	Raccolta dati e stesura Scheda di Monitoraggio	trimestrale	- invio/condivisione Rapporto Annuale UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile)

Tabella 2: tutoraggio dei volontari

Tempistica	Strumenti	Soggetti coinvolti	
Primo mese – avvio del singolo progetto	Presentazione Mailing-list Contatto telefonico	Responsabili locali ente accreditato (RLEA) – Città Metropolitana di Torino; OLP e referenti Enti Partners	Volontari
Primi 3 mesi di servizio	Patto di Servizio		
Durante i 12 mesi del singolo progetto	Incontri individuali/di gruppo per esigenze specifiche; Verbale degli incontri		

Entro i primi 6 mesi del singolo progetto	Raccordo con il Sistema di Formazione generale	Figure previste per i Sistemi di Monitoraggio e di Formazione generale	
---	--	--	--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

I seguenti requisiti di scolarità e di formazione sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte al punto 8.1) ed al ruolo dei volontari (descritto al punto 8.3)

Requisiti obbligatori:

- **Diploma di scuola media superiore quinquennale** per garantire una sufficiente preparazione in ambito culturale adatta a relazionarsi con il pubblico e a svolgere attività legate alle funzioni delle biblioteche civiche.
- **Patente B** per spostamenti, in particolare per trasporto libri e incontro enti culturali.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

A LIVELLO TERRITORIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Dettaglio	Costo a Volontario
Realizzazione di Manifesti e brochure informative	
Schede sintetiche dei progetti stampa e invio: Università, Informagiovani, Europe Direct Circondari della Città Metropolitana di Torino, Centri per l'impiego, URP, Enti partner.	
	€ 400,00
Inviti personalizzati ai giovani dei vari territori (sms, lettere, ecc) a cura dei Centri per l'Impiego	
Card studio e realizzazione grafica, distribuzione	

A LIVELLO LOCALE:

Comune di Pasturana

Attività di promozione (Rif. punto 17 del progetto)	500,00 euro
Materiale didattico formazione specifica (Rif. Punto 39)	200,00 euro
Rimborso spese di viaggio per motivi di servizio, formazione generale e tutoraggio a fronte di pezze giustificative (Rif. Punto 8.1 e Punto 8.3 della scheda progetto)	350,00 euro
totale	1.050,00 euro

Comune di Rocca Grimalda

Materiale didattico formazione specifica (rif. Punto 39 e punto 40 della scheda progetto)	100,00 euro
Rimborso viaggi ai volontari per motivi di servizio o formazione generale a fronte di pezze giustificative o con macchina di servizio (rif. Punto 8.1 e Punto 8.3 della scheda progetto)	350,00 euro
Totale:	450,00 euro

24) <u>Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):</u>
--

Enti non profit:

l'Associazione Turistica Pro Loco di Pasturana per la ricerca e raccolta materiale atto a "tracciare e tramandare" la storia locale, la promozione di manifestazioni culturali, la stesura mensile del giornale "A Sigera". Supporto economico al progetto di 200,00 euro e disponibilità di 1 volontario dell'Associazione per un monte ore totale di 40 ore.

Il **Laboratorio Etno Antropologico** di Rocca Grimalda parteciperà al progetto per continuare il supporto all'informatizzazione dei dati risultanti dalle attività di censimento dei volumi, catalogazione per tematiche, organizzazione della biblioteca. Altresì il sig. Caielli Andrea supporterà le attività della biblioteca previste dal progetto per un monte ore previsto di 40 ore.

Enti profit:

Birra Pasturana Srl per la promozione di manifestazioni, la realizzazione della manifestazione culturale "ArteBirra" e la realizzazione di una mostra permanente avente per tema le birre artigianali, supporto economico al progetto di 100,00 euro e disponibilità di 1 volontario dell'Associazione per un monte ore totale di 50 ore.

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

I **Comuni di Pasturana e Rocca Grimalda** prevedono le seguenti risorse tecniche e strumentali a disposizione dei Volontari di servizio civile per l'espletamento delle attività previste dal punto 8.1 e 8.3:

Locali	Attività (rif. Punti 8.1 e 35, 40)
Sala consultazioni	Spazio dove i volontari saranno accolti e apprenderanno le funzioni principali legate al servizio bibliotecario (registrazione iscrizioni, prestiti e restituzioni, dagli utenti, catalogazione)
Sala polivalente	Ambiente adibito alla realizzazione di eventi, mostre e incontri.

Attrezzature	Attività (rif. Punti 8.1 e 35, 40)
2 postazioni PC 1 stampante Collegamento internet	Utilizzati dai volontari per la ricerca e la catalogazione dei libri, per la registrazione degli utenti e i movimenti librari; predisposizione di volantini e materiale informativo;
Strumenti multimediali digitali avanzati	1 scanner che permette anche di trasformare le diapositive in immagini digitali, supporto per l'attività di raccolta del materiale fotografico
Proiettore e schermo	Permette di visionare il materiale raccolto nello sviluppo della nuova iniziativa
1 fotocopiatrice presso l'Ufficio della Pro Loco (adiacente ai locali della biblioteca)	Funzionale al normale svolgimento delle attività.

Automezzi	Attività (rif. Punti 8.1 e 35, 40)
1 autovettura di proprietà dell'Ente	Spostamenti all'interno del territorio comunale per i prestiti a domicilio

Materiali	Attività (rif. Punti 8.1 e 35, 40)
Cancelleria e materiale didattico	Realizzazione delle azioni descritte al punto 8.1 e 40

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il **Dipartimento di cultura politiche e Società dell'Università di Torino** ha deliberato che lo svolgimento del servizio civile dia il diritto agli studenti iscritti ai corsi di studio dei quali è responsabile di richiedere il riconoscimento di 3 CFU - prot. n. 107047 del 23/07/2015- documento allegato: TIROCINI_Università_DCPS

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessuno

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, con propria **Deliberazione n. 1168-385359/2005 del Settembre 2005**, riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato, lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico. Si allega il testo della Deliberazione della Giunta Provinciale.

Come riconosciuto dalla **Giunta Comunale con deliberazione adottata il 27/05/2015, n. 17**, al termine dell'anno di Servizio Civile il **Comune di Pasturana** (formalizzato con Deliberazione della Giunta Comunale adottata il 06/08/2008, n. 28) e il **Comune di Rocca Grimalda** rilasceranno ai Volontari che hanno svolto il servizio un attestato che certifica l'acquisizione delle seguenti competenze:

- competenze attive concernenti la conoscenza del Sistema Bibliotecario e inerenti la catalogazione, raccolta e archiviazione di documenti e volumi;
- competenze in merito al lavoro di gruppo per la realizzazione di eventi di carattere culturale.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Ai fini dell'organizzazione degli incontri di formazione così come descritti di seguito, la Città Metropolitana di Torino utilizzerà, oltre alle proprie sedi e in base alle necessità, anche sedi esterne afferenti agli Enti partner (si cita, ad esempio, la sede della Provincia di Biella).

30) Modalità di attuazione:

La formazione è svolta in proprio presso l'ente, con Formatori accreditati della Città Metropolitana di Torino.

In sintonia con quanto previsto dal paragrafo 2.4 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale di luglio 2013, si prevede di continuare a coinvolgere i **Delegati Regionali dei volontari in servizio civile e/o ex-volontari** in qualità di esperti e testimoni di forme di rappresentanza attiva e consapevole.

Modalità già sperimentata **nell'incontro dedicato al modulo "Prospettive Civili"** durante la formazione generale dei volontari avviati ad Aprile 2015 con il Bando Garanzia Giovani.

Nell'arco dei primi **180 giorni di servizio** i Volontari, organizzati in *gruppi-classe*, parteciperanno al corso di Formazione Generale, articolato in 7 giornate formative, per un totale di 14 moduli formativi.

Ogni modulo formativo ha una durata media di tre ore; il corso ha una durata complessiva di 42 ore.

Ogni *gruppo-classe* fruirà, nell'arco del periodo considerato, delle attività formative, così come dettagliate, per quanto concerne i contenuti al punto 33 della presente scheda.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia utilizzata nella conduzione degli incontri di formazione generale è di tipo partecipativo; gli incontri sono proposti come occasione di incontro e confronto tra tutti i volontari che svolgono il Servizio Civile Nazionale presso i progetti della Città Metropolitana di Torino, organizzati secondo un sistema integrato formato da:

1. Lavori di gruppo,
2. Discussioni facilitate,
3. Simulazioni e role-playing,
4. Ricerca d'aula,
5. Lezioni frontali,
6. Sussidi disponibili sulla rete intranet dell'ente,
7. Dispense formative
8. Proiezione materiali audiovisivi a fini didattici

Nel complesso del percorso formativo le metodologie utilizzate sono misurabili nel 50% con lezione frontale e 50% con dinamiche non formali.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale verterà sui seguenti temi:

- Analisi dell'immaginario sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari ai fini della creazione di una identità di gruppo;
- Inquadramento storico dell'esperienza Servizio Civile, dall'obiezione di coscienza alla nascita del Servizio Civile Nazionale volontario
- Ruolo del Servizio Civile nel passare degli anni e dell'inquadramento legislativo: finalità condivise, motivazioni e differenze rispetto all'obiezione di coscienza
- Il sistema Servizio Civile Nazionale: la normativa di base ed i suoi collegamenti alla Carta Costituzionale, alla Carta di impegno etico del Scn e alla Dichiarazione universale dei diritti umani;
- Il sistema Servizio Civile Nazionale: i soggetti, le relazioni, i diritti e doveri di tutte le parti coinvolte
- Modalità di gestione dell'esperienza in generale: Carta di impegno etico, modalità di servizio, diritti e doveri del volontario e dell'Ente, condizioni assicurative, ferie, permessi, malattia, orario, compenso, eventuali benefit;
- Il ruolo del volontario in Servizio Civile all'interno della sede di attuazione, le interazioni possibili, condizioni organizzative specifiche, opportunità e criticità;
- Analisi dello strumento "Patto di servizio" tra volontario ed ente, come attenzione alla valorizzazione del ruolo del volontario nell'incontro con le esigenze dell'ente - simulazione di stesura dei singoli patti ad opera dei volontari
- Elementi di educazione civica: cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle istituzioni, dalla seconda parte della Costituzione italiana all'Unione Europea e le Nazioni Unite;
- Elementi di Difesa civile non armata e nonviolenta, elementi teorici tratti dalla ricerca per la pace e orientamento ad un'analisi dei conflitti in chiave nonviolenta;

- La trasformazione (o gestione) nonviolenta dei conflitti dal livello micro a quello macro: simulazioni in aula e casi storici;
- Elementi di protezione civile come modalità possibile per una cittadinanza attiva in difesa dell'ambiente e del territorio;
- Le ricadute del proprio servizio sul territorio in cui si è operato in termini di difesa civile non armata e non violenta;
- Orientamento all'analisi delle proprie competenze di partenza, elaborazione di strumenti di misurazione dell'acquisizione di nuove competenze nello svolgimento del servizio.
- Orientamento alla fruibilità di quanto appreso durante il Servizio Civile dopo la conclusione dell'esperienza;
- Esercitarsi a valutare e valorizzare le abilità acquisite, dall'autoanalisi delle competenze alla rappresentazione della propria esperienza nella futura ricerca del lavoro;
- Elementi essenziali della legislazione del lavoro.

34) Durata:

Numero ore di formazione previste: 42 ore di formazione generale organizzata a cura della Città Metropolitana di Torino.

Periodo considerato per l'erogazione della Formazione generale: entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio dei progetti.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Comune di Pasturana: Sede dell'ente (Biblioteca) e Sistema bibliotecario del Novese (Novi Ligure – AL)

Comune di Rocca Grimalda: Sede dell'ente (Biblioteca)

36) Modalità di attuazione:

La formazione è effettuata in proprio presso l'Ente e presso sedi esterne in collaborazione

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Comune di Pasturana

Pomero Giuseppina Maria nata a Casal Cermelli il 20.09.1956

Rosselli Laura nata ad Acqui Terme il 30.01.1977

Raggio Alessandro, nato ad Alessandria il 07.03.1970

Comune di Rocca Grimalda

Tiglio Marzia nata a Novi Ligure il 26/05/1978

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Comune di Pasturana

Pomero Giuseppina Maria ha partecipato alla nascita della biblioteca civica comunale e ha maturato notevoli esperienze attinenti alla gestione della stessa e delle attività culturali promosse dalla biblioteca.

Rosselli Laura in qualità di formatore specifico per l'ente Associazione Turistica Pro Loco con capacità di lavoro di gruppo nell'organizzazione di eventi.

Raggio Alessandro, svolge attività professionale in merito al Coordinamento della Sicurezza per committenze private e pubbliche amministrazioni.

Comune di Rocca Grimalda

Tiglio Marzia è laureata in beni culturali, Istruttore direttivo specialista in attività amministrativa per il Comune di Rocca Grimalda.

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- esercitazioni teoriche e pratiche: rapporto con gli utenti, simulazioni di prestiti e ricerche di volumi dall'OPAC, circolazione libraria, gestione dell'informazione, anche attraverso l'affiancamento ad esperti del Sistema bibliotecario del Novese.
- simulazione per la realizzazione di un'attività culturale
- esercitazioni pratiche per l'organizzazione di attività culturali
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

In riferimento a quanto discusso nel **Tavolo Tecnico Servizio Civile della Regione Piemonte** (rif. Verbale Tavolo Tecnico del 5 Settembre 2013) si sono previsti e organizzati:

- a) moduli comuni, con particolare riferimento al Modulo sulla sicurezza, tra i volontari attivi presso la sede di ciascun Ente partner proponente il presente progetto;
- b) moduli di formazione condotti in collaborazione con Formatori specifici afferenti ad Enti del territorio, al fine di fornire la più alta qualità della formazione possibile e di permettere ai volontari di conoscere/approfondire le possibilità formative/informative offerte dal territorio dove svolgeranno il servizio.

40) Contenuti della formazione:

<p>Modulo 0 per i Comuni di Pasturana e Rocca Grimalda: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (condotto da Raggio Alessandro)</p>	
<p>Finalità</p>	<p>Fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi durante lo svolgimento di tutte le attività programmate per lo svolgimento dell'anno di servizio civile.</p>
<p><u>Fase iniziale:</u> Informazione <u>tempistiche:</u> 1° e 2° giorno di servizio civile (4 ore)</p>	<p><u>Principali contenuti:</u> - concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, - organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, - diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, - organi di vigilanza, controllo, assistenza.</p> <p><u>L'OLP comunica</u> i nominativi dei volontari all'Ufficio competente per la Sicurezza dell'Ente partner.</p>
<p><u>Fase trasversale:</u> Formazione <u>tempistiche:</u> programmazione per avvio delle attività previste ai punti 8.1 e 8.3 (4 ore)</p>	<p><u>Principali contenuti:</u> - rischi riferiti alle mansioni (rif. Punto 8.3) e ai possibili danni, - misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche</p>
<p>Modulo 1 ore 16 su L'ente locale ed il sistema bibliotecario (primo mese)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL., Decreto Lgs 28 agosto n.267 • L'autonomia dei Comuni • I servizi per il cittadino • La specificità dei servizi al cittadino • Sostanza culturale • Aspettative dell'Ente Locale e aspettative degli operatori 	<p><u>Comune di Pasturana:</u> Pomero Giuseppina Maria</p> <p><u>Comune di Rocca Grimalda:</u> Marzia Tiglio</p>
<p>Modulo 2 di 38 ore su Biblioteca, territorio e generazioni di lettori (dal primo al quinto mese)</p> <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione dei giovani al sistema bibliotecario • le aree di intervento a favore dei giovani – scuole • tesi e modelli di riferimento sui processi informativi e sulle comunicazioni • metodologia per l'organizzazione di manifestazione ed eventi culturali • metodologia della gestione delle attività interne della biblioteca: letture per bambini, • organizzazione di incontri con scrittori e saggisti. 	<p><u>Comune di Pasturana:</u> Rosselli Laura e Pomero Giuseppina Maria</p> <p><u>Comune di Rocca Grimalda:</u> Marzia Tiglio</p>

<p>3 Modulo di ore 12 L'Informatica al servizio della Cultura formatori: Rosselli Laura, Marzia Tiglio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'uso della rete Internet • Uso di Internet come fonte di acquisizione di materiali • Hardware e software in uso al sistema bibliotecario • Progettazione di attività da svolgere 	<p><u>Comune di Pasturana:</u> Rosselli Laura</p> <p><u>Comune di Rocca Grimalda:</u> Marzia Tiglio</p>
---	---

41) Durata:

La durata complessiva sarà di **74 ore**.

Al fine di favorire l'erogazione competente della formazione nelle modalità previste dal punto 39 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche (rif. Paragrafo a -Tempi di erogazione- del punto 5 -Formazione specifica- delle **Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile** di luglio 2013):

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Le modalità e gli strumenti di monitoraggio qui descritti fanno riferimento al Sistema di Monitoraggio e Valutazione e al Sistema di Formazione accreditati a ottobre 2013.

Per la Formazione Generale:

Verifiche e strumenti utilizzati per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti:

- Questionario d'entrata su aspettative e informazione;
- Verifica in itinere dell'apprendimento del gruppo attraverso esercizi (parole chiave, localizzazione gerarchizzata o simbolizzata delle nozioni acquisite e degli stimoli emozionali, simulazioni, etc.);
- Verifica in itinere dell'apprendimento individuale attraverso apposito questionario o esercitazione;
- Verifica finale della formazione (in seduta plenaria), rilevazione ed analisi.

Per la **Formazione Specifica:**

Rilevazione delle ore di formazione specifica svolte, delle competenze acquisite e di positività e negatività, tramite:

- Patto di servizio;
- Confronto e comunicazione con RLEA su andamento anno di Servizio Civile e verifica-validazione Patto di servizio (sezione dedicata alla Formazione specifica);
- Scheda trimestrale di monitoraggio (a cura dell'OLP di riferimento);
- Registro della formazione specifica.

Data, 12/10/2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
Mauro Tenaglia

Ente: NZ00346 PROVINCIA DI TORINO

Progetto: R01NZ0034616101558NR01 - COLORI DI UN PAESE

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	Comune di Pasturana	PASTURANA (AL)	Via Roma 1 15060	68587	2	Pomero Giuseppina Maria	20/09/1956	PMRGPP56P60B870A			
2	ufficio tecnico	ROCCA GRIMALDA (AL)	Piazza Borgatta 1 15078 (PIANO:1)	68790	2	TIGLIO MARZIA	26/05/1978	TGLMRZ78E66F965N			